



Bologna 18 APR 2019

Alla Fondazione I Teatri di Reggio Emilia  
Piazza Martiri del 7 Luglio  
42121 Reggio Emilia  
c/o arch. Ivan Sacchetti  
ivan.sacchetti@archiworldpec.it

E pc.

Al Comune di Reggio Emilia  
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Alla Commissione regionale di garanzia presso  
il Segretariato regionale per l'Emilia Romagna  
mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Prot. n. 9065

Pos. Archivio RE-M/368

risposta al foglio pervenuto il 10/12/2018

Class. 34.19.04/1.8

Allegati vari

(ns. prot. 27783 del 19/12/2018)

Oggetto:

**Comune di Reggio Emilia (RE), Teatro Ariosto,**

sottoposto a tutela con atto emesso 22/09/1981 ai sensi della L. 1089/1939, valido per gli effetti dell'art. 128 c. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Proprietà: Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

Richiedente: Arch. Ivan Sacchetti

**Lavori di adeguamento funzionale e riqualificazione della sala Verdi e dei relativi spazi per attività di spettacolo.**

*Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*

**Rilascio di autorizzazione con prescrizioni**

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto,

- accertati l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- verificati i precedenti agli atti;
- preso atto delle importanti modifiche già apportate con gli interventi autorizzati da questa Soprintendenza con nota prot. 4881 del 05/06/1982;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto pervenuto;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza i lavori** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato, **nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:**

#### **Sala Verdi**

- a) si chiede di trasmettere un dettaglio della sezione muraria in corrispondenza della realizzazione di "tende a rullo alloggiate nello spazio tra il muro di facciata e la controparete di cartongesso interna". In particolare si chiede di studiare una soluzione, quale ad esempio una strombatura, che attenui la lettura della profondità delle aperture, considerando che in origine gli infissi erano posizionati a filo interno. Inoltre si dovrà evitare il salto di profondità tra la controparete esistente e quella di alloggiamento delle tende, così come rappresentato nella pianta del piano primo della Tav. 7 di progetto;
- b) le cromie delle pareti, della pavimentazione in legno e dei controsoffitti si dovranno concordare in corso d'opera con il funzionario competente per territorio mediante la predisposizione di opportune campionature;

#### **Foyer**

- c) per quanto riguarda l'illuminazione proposta, pur concordando con il distacco del controsoffitto dalle pareti con la realizzazione di uno scuretto, dovrà essere evitata la realizzazione del fascio di luce perimetrale a soffitto, così come per quello retrostante la parete di fondo, di accesso a scale e ascensori. Tale illuminazione andrebbe ad alterare la lettura e la percezione funzionale degli spazi e degli elementi architettonici dell'ambiente;
- d) le cromie da realizzarsi sulle pareti, la pavimentazione e il rivestimento della parete di fondo dovranno essere concordati in corso d'opera con il funzionario competente per territorio mediante la predisposizione di opportune campionature;



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA  
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 223773 - Fax 051 227170  
Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311 - Fax 051 6451380  
PEC [mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it) - PEO [sabap-bo@beniculturali.it](mailto:sabap-bo@beniculturali.it) - SITI WEB [www.archeobologna.beniculturali.it](http://www.archeobologna.beniculturali.it) - [www.sbapbo.beniculturali.it](http://www.sbapbo.beniculturali.it)

### Servizi igienici e camerini

e) dovranno essere trasmessi, prima delle relative lavorazioni, i dettagli di eventuali rinforzi strutturali legati alla realizzazione di nuovi passaggi nelle murature portanti;

### Prospetti

f) dovrà essere trasmesso, per il relativo parere, un progetto completo del restauro della facciata di Corso Cairoli, con specifici dettagli relativi alla riproposizione dell'antico fastigio e delle cornici dipinte intorno alle aperture e alla eventuale sostituzione dei serramenti dei camerini.

Ferme restanti le responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere individuato nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo del tecnico incaricato della direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con il funzionario responsabile del procedimento, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 39, c. 3, lett. a) del D.P.C.M. 171/2014. Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

L'originale della presente è disponibile per il ritiro presso la portineria della sede di via IV Novembre n. 5 - Bologna, da parte del richiedente o dell'eventuale incaricato, munito di apposita delega, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00. Gli elaborati tecnici allegati all'istanza verranno restituiti muniti del timbro di approvazione.

LA SOPRINTENDENTE  
Cristina Ambrosini



Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: arch. Maria Luisa Laddago – email: [marialuisa.laddago@beniculturali.it](mailto:marialuisa.laddago@beniculturali.it)

